Il Sindaco

Città metropolitana di Milano

Città Metropol. Milano
Prot. generale del 11/07/2016
N. 0154303

Atti n. 2000.1.6.2/1978/980

Decreto n. 169/2016

Oggetto: Nomina del Dr. Francesco Puglisi quale Vice Segretario Generale Vicario dell'Ente.

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista la legge n. 56 del 7/4/2014 ad oggetto "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e il vigente Statuto della Città Metropolitana approvato nel corso della seduta della Conferenza metropolitana del 22/12/2014;

Preso atto che:

- dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane sono subentrate alle province omonime e sono succedute ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;
- alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge n.131/2003;
- al personale delle Città metropolitane si applicano le disposizioni vigenti per il personale delle province;

Richiamati:

- l'art. 1, c. 8 della L. 56/2014 per il quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente e, tra l'altro, sovraintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., relativi alle competenze del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 97, comma 5, del D.Lgs.267/2000 s.m.i., relativo al ruolo e alle funzioni del Segretario;
- l'art. 53 del vigente Statuto della Città metropolitana relativo al conferimento degli incarichi;

Visto che, ai sensi dell'art. 11 del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano R,G, n. 35/2016 del 23/05/2016, possono essere nominati tra il personale a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale in servizio presso l'Ente uno o più Vice Segretari Generali, individuandone il Vicario, che in caso di assenza o impedimento o temporanea vacanza del Segretario Generale lo sostituisca;

Preso atto che il Sindaco metropolitano, con proprio decreto:

- R.G. 285/2015 del 03/11/2015 avente ad oggetto *"Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana"* ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente che avrà decorrenza dal 16 dicembre 2015, il quale ha portato ad una riduzione del numero delle posizioni dirigenziali attraverso la soppressione o l'accorpamento di alcune strutture, ad una diversa riallocazione di funzioni tra le direzioni ed al potenziamento delle strutture cui competono alcune delle funzioni fondamentali della Città metropolitana;

- R.G. 307/2015 del 01/12/2015 avente ad oggetto "Errata corrige del decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 285/20 15 *'Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città*

Città metropolitana di Milano

metropolitana'" ha rettificato la denominazione dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico in Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e del Settore Sviluppo economico in Settore Sviluppo economico e sociale;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 332 del 17/12/2015, atti 314523\2000.1.6.2\ 1978\980 con il quale il dr. Francesco Puglisi é stato nominato Vice Segretario Generale Vicario fino alla fine del mandato amministrativo del Sindaco metropolitano;

Valutato che il dr. Francesco Puglisi ha già svolto questa funzione, e tenuto conto della competenza e dell'esperienza professionale possedute, come si evince dal curriculum, atte a ricoprire tale incarico;

Dato atto che il dr. Francesco Puglisi, come da autodichiarazione, risulta che non versa in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

Visti:
- il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.lgs. n. 196/2003 "Codice di protezione dei dati personali";
- il D.lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 174/12 convertito in L. n. 213/12;
- la L. n. 190/2012;
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/01 ";

Visti e richiamati altresì:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano approvato dalla Conferenza metropolitana dei sindaci in data 22 dicembre 2014 con deliberazione R.G. n.2/20 15;
- il vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta Provinciale del 17/12/2013 n. 509/2013 di Rep. Gen.;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale perla trasparenza e l'integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano, 2016/2018 approvato con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 7/2016 del 26 gennaio 2016 ed adottato dal Consiglio metropolitano con delibera R.G. n. 9/2016 del 17/03/2016;

Sentito il Segretario Generale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, la nomina del dr. **Francesco Puglisi** quale **Vice Segretario Generale Vicario** dell'Ente dalla data di sottoscrizione del presente decreto fino alla fine del mandato amministrativo del Sindaco metropolitano in ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 49 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Milano.

Milano, 11 LUG. 2016

Giuseppe SALA

Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Dr. Giuseppe Sala
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: ***dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013***

Il sottoscritto **Puglisi Francesco** nato a OMISSIS il OMISSIS in merito al conferimento dell'incarico di:

- **Vice Segretario Generale Vicario**

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA di trovarsi in una delle seguenti ipotesi

1. [x] assenza di alcuna causa di inconferibilità e/o di incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, all'assunzione di detto incarico.

2. [ ] sussistenza della/delle seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

3. [ ] sussistenza della/e seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

e di impegnarsi, a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto è consapevole che nelle more della scadenza del termine di quindici giorni, l'acquisizione di

efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione e Corruzione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Distinti saluti.

Data 01 LUG. 2016 Firma **Francesco Puglisi**

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Data 01 LUG. 2016 Firma **Francesco Puglisi**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003.
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 01 LUG. 2016 Firma **Francesco Puglisi**

Firmato originale agli atti

Note:
1) PER "INCONFERIBILITA'", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
2) PER "INCOMPATIBILITA'", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico,
3) Ai fini del D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.